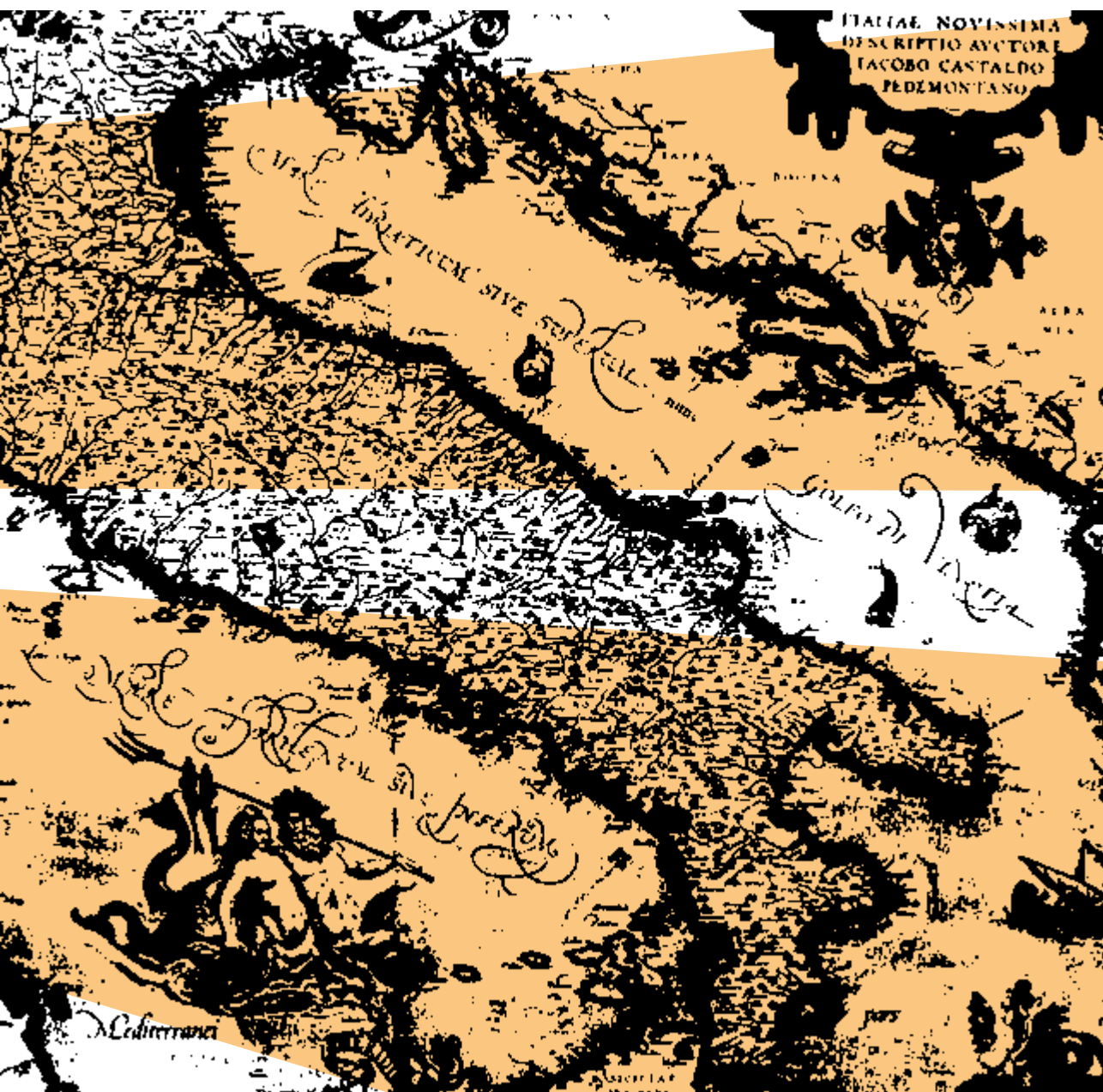


MALAMENTE

n. 4

luglio 2016

rivista ★ di lotta e critica del territorio



malamente vanno le cose, in provincia e nelle metropoli
malamente si dice che andranno domani
malamente si parla e malamente si ama
malamente ci brucia il cuore per le ingiustizie e la rassegnazione
malamente si lotta e si torna spesso concitati
malamente ma si continua ad andare avanti
malamente vorremmo vedere girare il vento
malamente colpire nel segno
malamente è un avverbio resistente
per chi lo sa apprezzare.

MALAMENTE

rivista ★ di lotta e critica del territorio



Numero 4 - luglio 2016

Stampato sulle montagne marchigiane

Sito web: www.malamente.info

Per contatti: malamente@autistici.org

In copertina: Adriatico. Abraham Ortelius, *Theatrum orbis terrarum*, sec. XVI.

dal comunismo solamente perché oltre alla presenza di un “ministro della produzione” viene assegnato a un altro soggetto – appartenente sempre a quella micro società – il ruolo di “inventarista” in modo da raggiungere equità ed efficienza. Ma d'altronde, una società senza Stato, anarchica e libertaria, si costruisce dal basso, in base a situazioni contingenti, e cambia così come cambiano le persone che ne fanno parte. Equità ed efficienza sono quindi continuamente riconsiderate e dipendono da tante, troppe cose.

In conclusione, il libro risulta interessante

e piuttosto completo per quanto riguarda l'esposizione delle diverse sfumature ideologiche ed economiche dell'anarchia e dello Stato, mentre rimane limitato e forse troppo chiuso nel mondo matematico quando si propone di studiarle. Se l'approccio economico fosse dibattuto e approfondito in ambiti non accademici potrebbe risultare probabilmente solo che positivo, perché in questo modo gli strumenti e le tecniche avanzate nelle università potrebbero tornare nel dominio pubblico, a disposizione di tutti e gestiti in maniera più umana, perché la scienza è uno strumento dell'uomo.

FRONTIERE

Di *Alessandro Pietropaoli* (di Sassoferrato)

Idomeni. Frontiera greco-macedone.

Nel bagno di Luna e gelo
della spianata dolente,
incanalati in nude colonne,
i dannati della Storia vanno
solitari, con le loro costellazioni
verso l'intrico spinato
di un Limbo eterno.
Attraverso tende improvvisate e baracche
rovina sferzante il vento e
lacrime di pioggia impastano
il fango in un ammasso di putredine.
Sotto il dedalo dei salici
colme fino all'orlo sono le pozze

dei singhiozzi infetti
e contaminati della malinconia.
Soli restano dei piccoli fuochi rachitici
ad illuminare come pallida
onda infranta la riva del Buio.
In lontananza ipnotici suoni
di campane nel villaggio scandiscono
il tempo sospeso dell'attesa
che guardiani in uniforme di ferro
presidiano a difesa dell'odio.
E su tutto cala
l'oscura notte d'Europa.

1887. MALAMENTE, MALE, MALTRATTARE, TRATTAR MALE. — *Male*, semplicemente opposto a bene: *malamente*, in cattivo modo o maniera: ho fatto una cosa male, vuol dire che non è riuscita come si voleva, che è riuscita difettosa o mancante; ho fatto una cosa malamente, vale: non l'ho fatta secondo le regole, i principii; ho sbagliato nel farla: male, dirà dunque il risultato; malamente, il metodo, il processo. Molti fan malamente il bene, e son quelli che non lo fanno di cuore veramente, o con bastante giudizio: molti altri riescono invece a far bene lo stesso male, e sono gl'ipocriti consumati, i più astuti e provetti malfattori. *Maltrattare* è sovente in parole; *trattar male*, sempre co' fatti: il padrone maltratta un domestico se non ubbidisce esattamente, se puntualmente non segue gli ordini che gli dà: lo tratta male, se non gli dà vitto, vestito, alloggio, salario sufficiente: peggio se lo malmena o percuote.

Ogni numero della rivista è scaricabile gratuitamente in pdf dal sito

www.malamente.info

dal momento della pubblicazione cartacea del numero successivo

1 copia: 3 euro

da 3 copie in poi: 2 euro

spedizione a nostro carico

Per richieste di copie, segnalazioni, proposte di articoli, contributi e suggerimenti:

malamente@autistici.org

MALA



MENTE

in questo numero:

UNA FIONDATA NEL VERSO GIUSTO	1
L'ADRIATICO DELLE FRONTIERE	3
LA FIONDA ARTIGIANALE IN LEGNO	23
BALDONI ROMOLO O REMOLO, DETTO REMO. MURATORE. ANARCHICO	33
SUI MODI DI COMBATTERE IL DOMINIO TECNOLOGICO. L'ANTI-INDUSTRIALISMO DI MIGUEL AMORÓS	41
DESTITUIRE, BLOCCARE, HACKERARE	48
IL PROLETARIATO NON HA NAZIONE. RICORDI D'INTERNAZIONALISMO DALLA PROVINCIA MARCHIGIANA	56
ECONOMIA, STATO, ANARCHIA	59
FRONTIERE	60
